

IVG

Incendio, assessore Giampedrone: “Danni ad ora incalcolabili. Due appartamenti inagibili”

di **Daniele Strizioli**

08 Agosto 2022 - 12:52



Albenga. “Al momento non è possibile calcolare i danni; per quanto riguarda le case, sono le **due** gli **appartamenti** accertati come **inagibili** a Villanova d’Albenga”. È arrivato sul posto intorno a mezzogiorno, l’assessore regionale alla Protezione Civile **Giacomo Giampedrone** che ha fatto subito un punto con i sindaci e il comandante dei vigili del fuoco, in arrivo anche il Prefetto.

Grande il dispendio di operatori che da tre giorni lavorano senza sosta per spegnere l’incendio scoppiato sabato pomeriggio ad Arnasco e poi diffusosi in tutto l’entroterra ingauno. “Dobbiamo capire se le forze in campo oggi, sia aeree (*in questo momento sono attivi due elicotteri e 3 canadair ndr*) che da terra, siano in grado di portare questo evento dalla sua condizione di interfaccia a quella solo boschiva” ha detto l’assessore sottolineando che **“ci vorrà ancora qualche giorno per arrivare alla fine dell’emergenza”**.

Giampedrone, poi, concentra l'attenzione sulle **centinaia di sfollati** che ieri sera hanno dovuto abbandonare le loro case, tra chi è stato evacuato precauzionalmente e chi è andato via volontariamente. **Già da un'ora una trentina di loro hanno potuto fare rientro.** "Il dato che ora dobbiamo tenere in maggiore considerazione è quante persone possono tornare nelle loro case e quanti probabilmente non potranno farlo in serata. Si tratta di poche unità, ma credo che vadano valutate con grande attenzione perché dobbiamo lavorare per **dare un supporto a tutti coloro che purtroppo oggi non potranno fare ritorno nelle proprie abitazioni.** Su questo faremo un punto questa pomeriggio e poi un altro questa sera", annuncia.

E poi ribadisce: "In questo momento il nostro obiettivo è mettere in sicurezza tutte le persone e mi pare che in queste ore questo lavoro sia molto ben riuscito. Poi bisognerà valutare **i danni ai privati e al patrimonio boschivo** che si fa molta fatica a recuperare anche in termini di molti anni di attività. Questo credo che sia un elemento che ci deve far tenere sempre in alto la guardia perché le previsioni del tempo a medio e lungo periodo non ci lasciano ben sperare, anzi ci dicono che **i quantitativi d'acqua da qui al mese di settembre saranno i più bassi degli ultimi 15-20 anni.** Il temporale di ieri purtroppo non ci ha aiutato perché qui non ha piovuto, ma c'è stato solo un gran vento che ha peggiorato la situazione".